

COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO (VA)



# PIANO di PROTEZIONE CIVILE

## 1 Inquadramento Territoriale Risorse ed Infrastrutture

*Anno 2023*

*REVISIONE 2    AGGIORNAMENTO 0*

# 1.1 Dati Generali

# TAV 1 CT

	<h2>Comune di CASTELLO CABIAGLIO</h2> <p>Piazza Libertà, 1 – PROVINCIA DI VARESE</p>			
	<b>Sindaco</b>		<b>Marco Galbiati</b>	
	<b>Email Sindaco</b>		<a href="mailto:sindaco@comune.castellocabiaglio.va.it">sindaco@comune.castellocabiaglio.va.it</a>	
	<b>Sito Web</b>		<a href="https://www.comune.castellocabiaglio.va.it">https://www.comune.castellocabiaglio.va.it</a>	
	<b>PEC</b>		<a href="mailto:comune.castellocabiaglio.va@legalmail.it">comune.castellocabiaglio.va@legalmail.it</a>	
	<b>PEO</b>		<a href="mailto:info@comune.castellocabiaglio.va.it">info@comune.castellocabiaglio.va.it</a>	
	<b>Tel. Centralino</b>		0332 435813	
	<b>Fax</b>		0332 435200	
	<b>Polizia Locale</b>		Cuveglione – P.za Marconi	
	<b>Tel.PL</b>		0332 651519	
<b>CAP</b>	<b>21030</b>	<b>COD ISTAT</b>	012043	
<b>COD Catastale</b>	B312	<b>COM - Ambito Omogeneo</b>	6 – Sede COM: Varese	
<b>Ambito Territoriale</b>	Montano	<b>Zona Sismica</b>	4 – agMax 0,03888	
<b>Superficie</b>	<b>6,98 Km<sup>q</sup></b>	<b>Immagine Inquadramento</b>		
<b>Abitanti</b>	<a href="#">573 08/2023</a>			
<b>Densità Abitativa</b>	82 ab/Kmq			
<b>Altitudine</b>	<i>Min. 369 mslm</i>			
	<i>Max. 1230 mslm</i>			
<b>Coordinate (SR - WGS '84)</b>	<b>LAT</b> 45°53'40" N			
	<b>LON</b> 08°45'31" E			
<b>Distanza da Varese</b>	13 Km			
<b>Comuni confinanti</b>	<i>Cuveglione</i>			<i>N</i>
	<i>Rancio Valcuvia</i>			<i>NE</i>
	<i>Brinzio</i>			<i>E</i>
	<i>Varese</i>	<i>SE</i>		
	<i>Luvinate</i>	<i>SSE</i>		
	<i>Barasso</i>	<i>S</i>		
	<i>Comerio</i>	<i>SO</i>		
	<i>Cuvio</i>	<i>O</i>		
<b>Frazioni e altre località significative</b>				
<b>Denominazione e Km da centro</b>	<b>Coord. WGS '84</b>			
		<b>LAT</b>	<b>LON</b>	
<b>CASTELLO CABIAGLIO</b>	-	-	-	
<i>Loc. Gaggioli</i>	2,1	45°54'01"	8°46'27"	
<i>Loc. Martinello</i>	1,7	45°53'37"	8°45'07"	



[SCHEDA PRIM – Regione Lombardia](#)



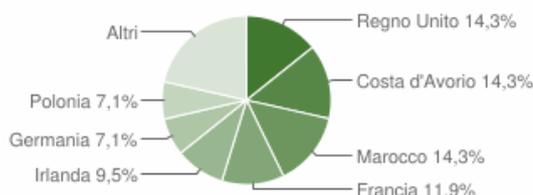
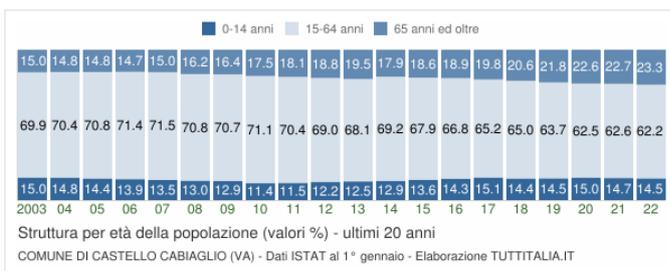
[SCHEDA Indicatori ISTAT](#)

## 1.2 Inquadramento Demografico

### Elenco degli Abitanti per Via<sup>1</sup>

In caso di emergenza, qualora risulti necessario stimare o quantificare le persone esposte ad un determinato evento, occorrerà sommare alla popolazione residente (*di seguito censita*) anche quella non residente, fluttuante e senza pernottamento (*lavoratori, visitatori, studenti, turisti, etc.*), in particolare considerando che **Castello Cabiaglio** è un centro ad attrazione turistica con presenza di case vacanza.

Di seguito si riportano alcuni grafici illustrativi riferiti a dati demografici del Comune di **Castello Cabiaglio**²:



### Le persone non Autosufficienti<sup>3</sup>

Durante un'emergenza l'assistenza prioritaria deve essere indirizzata alle persone non autosufficienti, cioè a quella fascia di popolazione fragile che necessita di un'assistenza e di attenzioni mirate a causa di particolari condizioni: *disabilità, età avanzata o età infantile, malattia fisica o mentale, infortunio, etc.* Il reperimento e il mantenimento degli elenchi delle persone non autosufficienti è una procedura molto complessa e piuttosto delicata, essendo legata a dati personali sensibili nonchè soggetti a costante mutamento. Premesso ciò ha più senso, all'interno di un piano di protezione civile, piuttosto che stilare elenchi parziali, poco attendibili e non aggiornati, definire prassi, procedure dedicate e canali informativi prioritari per favorire la comunicazione con le persone non autosufficienti e con coloro che le affiancano prima e durante un'emergenza nonchè individuare a priori risorse utili che potrebbero servire in caso di necessità (es. mezzi speciali per evacuazioni, personale sanitario dedicato, etc.). PERTANTO TUTTE LE AZIONI E LE COMUNICAZIONI INDIRIZZATE ALLA POPOLAZIONE, CONTENUTE ALL'INTERNO DEL PRESENTE PIANO, IN PARTICOLARE ALL'INTERNO DEGLI SCENARI E DELLE PROCEDURE, DOVRANNO ESSERE INDIRIZZATE SEMPRE, IN VIA PRIORITARIA, ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.

<sup>1</sup> Dato soggetto a costante fluttuazione. L'Anagrafe comunale è in grado di fornire i dati anagrafici di dettaglio aggiornati

<sup>2</sup> Elaborazioni tratte da Tuttitalia.it <https://www.tuttitalia.it/>

<sup>3</sup> Dato soggetto a fluttuazione costante, l'elenco aggiornato delle persone non autosufficienti è disponibile presso gli Uffici Comunali. Per ragioni di privacy non verranno pubblicati all'interno del Piano nominativi delle persone non autosufficienti.

Risorse ed indicazioni preziose da questo punto di vista possono essere reperite all'interno del portale dedicato alla gestione delle emergenze per le disabilità: <https://www.abiliaproteggere.net>

**POPOLAZIONE RESIDENTE – Anagrafe Comune di CASTELLO CABIAGLIO – 2023**

Via	Residenti Tot	≤ 5 anni	≥ 80 anni	FRAGILI/NON AUTOSUFFICIENTI
LOCALITA' GAGGIOLI	6	2	-	1
LOCALITA' MARTINELLO	4	-	-	-
PIAZZA IV NOVEMBRE	6	-	3	-
VIA AL MARTINELLO	17	-	1	-
VIA ALLA CAVA	9	-	-	-
VIA ASILO	9	-	1	-
VIA BORGHETTO	31	2	3	-
VIA DEL COMUNE	1	-	-	-
VIA DELL'ORSO	2	-	-	1
VIA DON CESARE CAZZANIGA	17	2	-	1
VIA FILARMONICI	16	1	-	-
VIA FILINO	1	-	-	-
VIA GIACOMO MATTEOTTI	34	-	1	-
VIA GROppo RONCHELLI	3	-	-	-
VIA MARCONI	49	2	3	-
VIA MAZZINI	114	4	2	-
VIA ORATORIO BEATA VERGINE	9	-	-	-
VIA PRADA	9	2	1	-
VIA PROVINCIALE PER BRINZIO	7	-	-	-
VIA PROVINCIALE PER ORINO	33	-	1	1
VIA ROMA	15	-	2	-
VIA RONCHETTO	6	-	-	-
VIA SAN CARLO	7	-	-	-
VIA SAN ROCCO	49	3	2	-
VIA XXV APRILE	70	2	9	-
VICOLO CHIOSO	12	-	6	-
VICOLO DEL FRATE	5	-	-	-
VICOLO DEL TORCHIO	18	1	-	-
VICOLO FIORI OSCURI	4	-	-	-
VICOLO GIARDINETTO	5	-	1	-
VICOLO SAN CARLO	5	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>573</b>	<b>21</b>	<b>36</b>	<b>4</b>

## 1.3 Inquadramento Urbanistico e Piani Territoriali Esistenti<sup>4</sup>

“Il territorio comunale di Castello Cabiaglio è connotato dalla presenza di un unico centro abitato significativo, il nucleo storico di Cabiaglio, ubicato alla quota di m. 514 s.l.m lungo la Sp45; tale Centro Storico conserva tutt’ora alcune caratteristiche dell’antico insediamento difensivo; è infatti appoggiato sul declivio collinare del Monte Martinello esposto a S.E., degradante verso la zona pianeggiante, residuo della fossa lacustre compresa tra il medesimo declivio e il versante N. della parte occidentale del Massiccio del Campo dei Fiori. L’abitato si è sviluppato in linee parallele di costruzioni allungate in direzione N.E. – S.O., seguendo l’andamento naturale del terreno, nel sito dell’insediamento originario sul “*castellare*”, probabilmente occupato sin dalla preistoria, costituito dal terrazzo roccioso convergente dalla cresta del Monte Martinello allo sperone dove sorge l’attuale Chiesa.

In Cabiaglio le funzioni residenziali si sono sviluppate in prevalenza nelle adiacenze del nucleo storico e le funzioni produttive, di modesta consistenza, si sono consolidate in posizione periferica a Sud dell’abitato, inserite nel contesto territoriale agricolo e boschivo circostante che si è quasi totalmente conservato, qualificando il territorio. Il tessuto edilizio presenta uno sviluppo abbastanza contenuto, con edificazione in prevalenza di bassa densità, in prevalenza con tipologia di case unifamiliari.

Altri insediamenti abitati, sempre a bassa densità edilizia, si sono sviluppati, al di fuori del centro storico, lungo le direttrici rappresentate dalla via Mazzini e dalla via XXV aprile...

In posizione fortemente isolata dal nucleo storico di Cabiaglio, nelle vicinanze del confine con Rancio Valcuvia, è presente l’insediamento a proprietà unica dei “Gaggioli” (località indicata in C.T.R. come C.na Coletti), ove sono presenti una fattoria e l’abitazione dei gestori dell’attività. Il sito, nelle immediate vicinanze del torrente Rancina, è indicato dallo studio geologico del territorio comunale come area soggetta a moderato dissesto di tipo areale ed è collegato a Cabiaglio da un’unica strada, in parte sterrata e in parte asfaltata, di proprietà per un tratto comunale e per un tratto privato. Lungo la Sp 45, in via per Brinzio, è presente una ditta che effettua lavorazioni metalliche.

I servizi al pubblico presenti in Castello Cabiaglio sono essenziali. Oltre alla struttura municipale sono presenti sul territorio comunale una scuola dell’infanzia, un ufficio postale, un ambulatorio medico, un centro socio – educativo, una sala polivalente e una sede operativa per il gruppo comunale di protezione civile. E’ inoltre presente un campo sportivo a valle dell’abitato.”



Immagine – Catasto Regio 1905 di Castello Cabiaglio – Estratto PGT – Si noti il nucleo storico arroccato a distanza dai torrenti

<sup>4</sup> Informazioni tratte dal “Documento di Piano – DP”, a cura dei Dott. Arch. G. Bignotti e G.L. Biotti, sezione del PGT attualmente vigente.

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti al censimento generale ISTAT 2011 sul territorio comunale sulle abitazioni.

EDIFICI RESIDENZIALI – DATI CENSIMENTO ISTAT 2011									
Numero di edifici residenziali (valori assoluti) per epoca di costruzione									
1918 e precedenti	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	2006 e successivi	TOT
101	9	21	34	19	16	21	17	17	255
Tipologia costruttiva edifici residenziali									
muratura portante		calcestruzzo armato		diverso da muratura portante, calcestruzzo armato				TOT	
125		2		128				255	

### Beni Culturali e di Tutela

Castello Cabiaglio si colloca entro un contesto territoriale di elevata rilevanza naturalistica e paesaggistica. Ciò è dovuto principalmente alla morfologia (oltre che alle diffuse aree naturali che ne interessano gran parte del territorio). Il territorio rientra all'interno del Parco Regionale del Campo dei Fiori.

### PGT vigente e Aree di Trasformazione Previste

Da un incrocio di primo livello tra le **Aree-Ambiti di Trasformazione** previste all'interno del PGT – Piano di Governo del Territorio, estrapolate dal Geoportale di Regione Lombardia e le **aree a rischio perimetrate nel PGRA**, non risultano Ambiti intersecanti.

Ambito PGT	Mappe PGRA – Altre Aree Rischio	Area Intersecante			
-	-	-			
<p><b>Legenda</b></p> <table border="0"> <tr> <td> <p><b>Intersessione Peric. / Trasn. PGT</b></p> <p><b>Direttiva Alluvioni</b></p> <p>Aree potenziale rischio significativo APSFR</p> <p><b>Fasce Pericolosità' PGRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pericolosità Elevata</li> <li>Pericolosità Media</li> <li>Pericolosità Bassa</li> </ul> </td> <td> <p><b>Dissesti_poligonali_PA1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Area a pericolosità elevata (Eb)</li> <li>Area a pericolosità media (Em)</li> <li>Area a pericolosità molto elevata (Ee)</li> <li>Area di conoide attivo non protetta (Ca)</li> <li>Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)</li> <li>Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)</li> </ul> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Area di frana attiva (Fa)</li> <li>Area di frana quiescente (Fq)</li> <li>Area di frana stabilizzata (Fs)</li> <li>Dissesti_puntiformi_PA1</li> <li><b>PGT</b></li> <li>Ambiti di Trasformazione</li> </ul> </td> </tr> </table>			<p><b>Intersessione Peric. / Trasn. PGT</b></p> <p><b>Direttiva Alluvioni</b></p> <p>Aree potenziale rischio significativo APSFR</p> <p><b>Fasce Pericolosità' PGRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pericolosità Elevata</li> <li>Pericolosità Media</li> <li>Pericolosità Bassa</li> </ul>	<p><b>Dissesti_poligonali_PA1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Area a pericolosità elevata (Eb)</li> <li>Area a pericolosità media (Em)</li> <li>Area a pericolosità molto elevata (Ee)</li> <li>Area di conoide attivo non protetta (Ca)</li> <li>Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)</li> <li>Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area di frana attiva (Fa)</li> <li>Area di frana quiescente (Fq)</li> <li>Area di frana stabilizzata (Fs)</li> <li>Dissesti_puntiformi_PA1</li> <li><b>PGT</b></li> <li>Ambiti di Trasformazione</li> </ul>
<p><b>Intersessione Peric. / Trasn. PGT</b></p> <p><b>Direttiva Alluvioni</b></p> <p>Aree potenziale rischio significativo APSFR</p> <p><b>Fasce Pericolosità' PGRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pericolosità Elevata</li> <li>Pericolosità Media</li> <li>Pericolosità Bassa</li> </ul>	<p><b>Dissesti_poligonali_PA1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Area a pericolosità elevata (Eb)</li> <li>Area a pericolosità media (Em)</li> <li>Area a pericolosità molto elevata (Ee)</li> <li>Area di conoide attivo non protetta (Ca)</li> <li>Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)</li> <li>Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cm)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Area di frana attiva (Fa)</li> <li>Area di frana quiescente (Fq)</li> <li>Area di frana stabilizzata (Fs)</li> <li>Dissesti_puntiformi_PA1</li> <li><b>PGT</b></li> <li>Ambiti di Trasformazione</li> </ul>			

## 1.4 Infrastrutture e Reti dei Servizi Essenziali

### 1.4.1 Rete Stradale

La viabilità principale di Castello Cabiaglio è costituita dalla **Sp45** “*del Campo dei Fiori*” Brinzio – Gemonio; il collegamento con la tratta della Valcuvia della S.S. n. 394 “*del Verbano Orientale*” Varese - Mesenzana - Luino - Confine di Stato con la Svizzera a Zenna è assicurato dalle diramazioni della Sp45 dir “*di Pora*” Comacchio – Orino e dir 1 “*degli Organari*” Azzio – Cuveglio; quello con Varese avviene da Brinzio attraverso la **Sp62**. La Sp45 è una strada montana con tratti impervi e tortuosi, alcuni tratti della stessa sono a rischio interruzione per la presenza, a monte di esse, di versanti soggetti a dissesto, reticoli minori soggetti ad esondazione e colata detritica e fenomeni diffusi di schianto piante a seguito di eventi meteo avversi. In anni recenti la strada è stata ripetutamente interrotta a causa di tali fenomeni (si segnala anche il lesionamento di un ponte lungo la stessa).

La viabilità locale è rimasta sostanzialmente quella storica esistente, riqualificata con interventi di allargamento e di sistemazione delle sedi delle strade comunali e consorziali in relazione allo sviluppo del tessuto edificato e di riqualificazione delle vie del Centro Storico.

Strade principali di collegamento	Nome	Da	A	Lunghezza Tratto Comunale km	Ente Gestore
	SP 45	Brinzio	Gemonio	3,7 km	VI Zona Prov. VA

### 1.4.2 Rete Ferroviaria

Castello Cabiaglio non è attraversata da percorsi ferroviari, la distanza minima del proprio territorio dalla linea più vicina (Cocquio Trevisago-Gavirate) è di circa 5 Km.

### 1.4.3 Trasporto pubblico su gomma

Il *Consorzio Trasporti Pubblici Insubria* gestisce il trasporto pubblico via bus, effettuato dalla società *Autolinee Varesine*. Le linee che interessano il Comune di **Castello Cabiaglio** sono le seguenti:

Linea	Gestore
<b>N13 – Varese – Brinzio – Orino - Cuveglio</b>	Autolinee Varesine: <a href="https://www.ctpi.it">https://www.ctpi.it</a>

### 1.4.4 Servizio di Navigazione

Non sono presenti bacini idrici navigabili in territorio di Castello Cabiaglio, le *linee di navigazione* più vicine si trovano lungo la sponda lacuale del Lago Maggiore in Comune di Laveno Mombello. Gli orari e le informazioni sul servizio di trasporto via lago sono disponibili al seguente link: [www.navigazionealaghi.it](http://www.navigazionealaghi.it)



### 1.4.5 Rete e Punti per l'Approvvigionamento Idrico: Acqua Potabile

La rete di approvvigionamento di acqua potabile del comune di Castello Cabiaglio è alimentata da un pozzo e da alcune sorgenti in grado di soddisfare il fabbisogno idrico comunale. Nel 2014 Castello C. è stato interessato, per

alcuni giorni, da un'emergenza idrica per mancanza di acqua, a causa di un danno all'impianto di estrazione del pozzo.

<b>Sorgenti e Pozzi Comunali<sup>5</sup></b>						
<b>N°</b>	<b>COD</b>	<b>Comune</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Pubblico/Privato</b>	<b>Quota</b>
1	12043000 1.1	Castello Cabiaglio	Squarada 1	Sorgente potabile captata	Pubblica	850 mslm
2	12043000 1.2	Castello Cabiaglio	Squarada 2	Sorgente potabile captata	Pubblica	820 mslm
3	12063007	Castello Cabiaglio	Pianasc	Sorgente potabile captata	Pubblica	750 mslm
4	12043002	Castello Cabiaglio	Fontana Rossa	Sorgenti libere / Fontane	Pubblica	878 mslm
5	12043003	Castello Cabiaglio	Rio Caprera	Sorgenti libere / Fontane	Pubblica	498 mslm
6	12043004	Castello Cabiaglio	Rio Caprera - Fontana	Sorgenti libere / Fontane	Pubblica	587 mslm
7	/	Castello Cabiaglio	Lavatoio Paese	Sorgenti libere / Fontane	Pubblica	510 mslm
8	12043001	Castello Cabiaglio	Fornaci	Pozzo captato in rete acquedotto	Pubblico	493 mslm
9	/	Castello Cabiaglio	Az. Rosalber	Pozzo captato	Privato	504 mslm



### **Rete Idranti**

La Rete degli Idranti è mappata all'interno della [Tav. 1CT](#)



### **1.4.6 Rete del Gas**

L'attuale Gestore della Rete per la fornitura del Gas Metano per il Comune di Castello Cabiaglio è *Protesgas Srl*. Sono presenti impianti di servizio gas GPL, il principale a servizio della comunità è ubicato in Via Marconi. Un serbatoio di GPL, in particolare, è posizionato a ridosso di un versante franoso, in via XXV aprile che, nell'ottica di prevenzione dei rischi, andrebbe rimosso.



### **1.4.7 Rete Fognaria e Depurazione**

Il sistema fognario e il servizio di depurazione è gestito dal ALFA Srl. La rete fognaria del comune di Castello Cabiaglio è collettata al depuratore comunale. Il depuratore ha una potenzialità di progetto pari a 500 AE.... L'impianto ha una potenzialità di trattamento corrispondente a 500 AE totali. L'impianto è a ossidazione con fanghi attivi con stabilizzazione separata dei fanghi. Le acque in uscita dall'ispessitore vengono convogliate nel T. Rancina. La rete delle acque nere è costituita da n. 3 direttrici principali e da una serie di linee secondarie che garantiscono l'allacciamento alle utenze presenti nel territorio comunale.



### **1.4.8 Rete Elettrica e Illuminazione**

Il Gestore della Rete Elettrica è *E-Distribuzione* mentre la gestione della Rete di Illuminazione fa capo a *Enel X- Ex Enel sole*.



### **1.4.9 Rete Telecomunicazioni**

<sup>5</sup> Dati tratti dallo Studio geologico a supporto del PGT – Dott. Geol. Domenico De Dominicis – gennaio 2011

La rete di telecomunicazioni è gestita da TIM-ex Telecom Italia. Da database [ARPA Castel](#), risultano installati i seguenti ripetitori di telefonia mobile in Comune di **Castello Cabiaglio**:

- TIM-Vodafone-Zefiro Net, Monte Martinello

I numeri telefonici dei Gestori delle Reti Comunali di Servizio sono inseriti nelle [Rubriche della Sezione 3](#)

# 1.5 Risorse

## 1.5.1 Aree di Emergenza

Le **Aree di Emergenza**, all'interno di un Piano di Protezione Civile, devono rispettare il requisito fondamentale della **sicurezza**, devono cioè essere localizzate in zone sicure, per il rischio considerato. Esse si distinguono in:

### A

### AREE DI ATTESA

Le *Aree di Attesa*, sono luoghi "sicuri" in cui la popolazione si raccoglie in occasione di evacuazioni preventive o successivamente al verificarsi di un evento calamitoso, presso cui riceve le prime informazioni e i primi generi di conforto. Devono soddisfare requisiti di:

- A. *Sicurezza* (non devono essere esposte al rischio per cui è prevista l'evacuazione);
- B. *Accessibilità* (devono poter essere raggiunte a piedi in modo rapido e sicuro);
- C. *Adeguatezza* (devono essere di adeguate dimensioni ( $\geq 1 \text{ mq} \times \text{persona}$ ), meglio se poste nelle vicinanze di struttura di accoglienza presso cui assistere nell'immediato la popolazione evacuata);
- D. *Riconoscibilità* (devono essere spazi riconoscibili (piazze, parcheggi, spazi pubblici cittadini, etc.), indicati con precisione e chiarezza alla popolazione, anche mediante esercitazioni e la divulgazione di materiale informativo, nonché di adeguata segnaletica).

Gli spazi definiti nel presente piano rimangono indicativi, la scelta dell'area di attesa dipende perlopiù dal tipo di emergenza che è in atto e dalla zona urbana colpita. Ci sono aree di attesa che non sono idonee per tutti i tipi di emergenza. Il criterio principale che è stato utilizzato per l'individuazione delle aree di attesa è la dislocazione spaziale delle stesse (individuare un'area di attesa di riferimento per ciascun settore urbano – localita'/frazione comunale).

Il **Sindaco**, d'intesa il COC ed eventualmente con il Prefetto, confermerà o definirà di volta in volta, in base alla realtà contingente e alla reale necessità, le aree di attesa.

ID	Denominazione	Zona-Località	Indirizzo	Idoneità rischi	Immagine
A1	Parcheggio	Vicinanze campo sportivo	Via Roma – SP45	Idoneo	
A2	Parcheggio	Settore a NE dell'abitato principale	Via Marconi inc. via San Rocco	Idoneo	

## **R** AREE DI ACCOGLIENZA-RICOVERO

Aree in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria casa, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni a mesi). Si possono distinguere tre tipologie di aree di accoglienza:

- **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA** (Si tratta di edifici destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (*palestre, scuole, oratori, capannoni, centri sportivi, etc.*). Devono essere strutture dotate di servizi essenziali (riscaldamento, servizi igienici, docce). *Spazio minimo per persona richiesto: 5 mq*
- **TENDOPOLI** (Campi tenda che possono servire per l'accoglienza di alcuni giorni-qualche settimana. Allestire una tendopoli per molte persone (> 50) è un'opera che richiede tempo e personale addestrato in precedenza, soprattutto se il numero di tende da erigere è elevato. Una volta individuate in sede di pianificazione le aree idonee in situazioni di emergenza, il Comune dovrà prevedere la realizzazione degli impianti di base necessari al funzionamento delle aree stesse (fognatura, rete elettrica, rete idrica). Il raggiungimento delle aree individuate dovrà essere agevole anche per mezzi di grandi dimensioni (camion porta container e gru) e le vie di accesso non asfaltate dovranno essere protette da materiali (es. ghiaia) che impediscano lo sprofondamento dei mezzi.
- **INSEDIAMENTI ABITATIVI DI EMERGENZA** (Spazi aperti per installazione di container o moduli abitativi di emergenza che devono servire alla popolazione che rimane senza casa per periodi lunghi. I criteri di scelta dei siti in cui erigere questi insediamenti sono equivalenti a quelli indicati per le tendopoli.

L'approvvigionamento dei materiali necessari all'allestimento delle aree di accoglienza (tende, brande e coperte), può avvenire contattando le strutture operative provinciali, regionali o statali responsabili della fornitura, solitamente tramite i **COM** e **CCS** (Funzione 5 - Materiali e Mezzi) – [Vedi Sezione 3.](#)

Le indicazioni di massima sulle dimensioni delle tendopoli, secondo gli standard internazionali dell'*UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees)* sono i seguenti: lo spazio medio per persona in un campo di accoglienza è di 45 mq, comprensivi delle aree comuni e dei servizi necessari (servizi igienici, cucine) bisogna tener conto che alcune funzioni (aree parcheggio e stoccaggio delle merci) non sono standardizzabili e possono essere riviste in caso di esigenze particolari (es. presenza di aree limitate). Le dimensioni standard dei container, per un nucleo di 4 persone, sono solitamente di 12 x 3m (circa 36 mq), mentre la superficie complessiva, comprensiva delle aree di rispetto-pertinenza, possono variare dai 110 a 220 mq ciascuno, a seconda della disposizione dei moduli. Tali superfici sono da ritenersi indicative.

Per ulteriori dettagli su criteri, distribuzione e disegno delle *Aree di Emergenza*, si rimanda alle apposite Direttive e Manuali redatti da *Dipartimento di PC (DPCM 44 del 23/02 2005)* e *Regione Lombardia (Manuale da Campo)*.

### **STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

ID	Denominazione	Località	Indirizzo/Tel	Dotazione Servizi	Immagine
<b>R1</b>	<i>Sala Polivalente Comunale</i>	Cabiaglio	Via Asilo, 13 Tel. 0332 435813	 Servizi Igienici  Parcheggio adiacente  Salone-cucina  Circa 300 mq  Accessibilità discreta	

<b>R2</b>	<i>Ex scuola</i>	Cabiaglio	Via San Rocco,	Servizi Igienici 150 mq struttura Parcheggio Recintato Sede pc limitrofa Accessibilità discreta	
				Servizi Igienici Docce Appartamenti Cucina Accessibilità buona	
<b>R3</b>	<i>Casa Parrocchiale</i>	Castello Cabiaglio	Via Roma Tel. 0332 435818	Servizi Igienici Docce Appartamenti Cucina Accessibilità buona	

**TENDOPOLI – INSEDIAMENTI ABITATIVI DI EMERGENZA**

ID	Denominazione	Località	Indirizzo/Tel	Dotazione Servizi	Immagine
<b>T1</b>	<i>Parcheggio e Campo Sportivo (soggetto a ristagni idrici)</i>	Castello Cabiaglio	SP45 Tel. 0332 435813	Illuminazione 5000 mq circa Parcheggio Recintato Erba e terra battuta Accessibilità buona	



**ZAE: ZONE PER ATTERRAGGIO DI ELICOTTERI IN EMERGENZA**

Corrispondono ad **avio-elisuperfici omologate ENAC** o ad **elisuperfici occasionali/di fortuna**, cioè aree di dimensioni idonee a permettere, a giudizio del pilota, operazioni occasionali di atterraggio e di decollo con seguenti requisiti:

**- Requisiti primari**

- **dimensione:** area quadrata o circolare con lato/diametro 2 volte il fuoritutto dell'aeromobile (max estensione pale all'esterno della sagoma del velivolo). Almeno 25 m di lato o diametro;
- **superficie:** pianeggiante (pend. max 5%), dura a suff., pulita da polvere, oggetti e detriti;
- **ostacoli:** almeno in una direzione per il decollo, posta controvento non devono essere presenti alberi, elettrodotti, ciminiere, tralicci, cavi aerei ed altri ostacoli rilevati.

**- Requisiti secondari:**

- identificazione della piazzola con lettera H (posizionamento pattini al suolo);
- delimitazione, anche temporanea, con paletti di max 25 cm di altezza, colorati di arancione;
- installazione di manica a vento posizionata in zona sicura e libera da ostacoli;

è possibile segnalare il perimetro dell'elisuperficie con luci, non orientate verso il cielo.

All'interno del territorio del territorio di **Castello Cabiaglio** non sono presenti *avio-elisuperfici* omologate ENAC. Sono presenti invece numerose aree a prato che potrebbero essere utilizzate quali **elisuperfici temporane/occasional**.

ID	Denominazione	Località	Indirizzo	Altitudine mslm	Coordinate N	Coordinate E
<b>E1</b>	<i>Campo sportivo</i>	A valle dell'abitato	Sp45 – Via Roma	528 mslm	45° 53' 29"	08° 45' 15"
<b>E2</b>	<i>Prati</i>	Loc. Gaggioli	Loc. Gaggioli	370 mslm	45° 54' 00."	08° 46' 22"



### Infrastrutture e servizi ambientali per la gestione dei rifiuti in emergenza

Oltre all'indicazione degli impianti di smaltimento che di recupero inerti e di stoccaggio, è necessario individuare le aree presso le quali sia possibile attrezzare siti di deposito temporaneo, cave inattive, impianti di trattamento chimico, fisico, biologico di veicoli a fine vita e depuratori. È opportuno indicare eventuali procedure per le soluzioni gestionali (raccolta, trasporto e destinazione finale) dei rifiuti prodotti in emergenza (ivi compresi i prodotti generati dall'attività vulcanica) o di eventuale inquinamento delle matrici ambientali, nonché convenzioni stipulate con i gestori individuati per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti e delle acque.

Denominazione	Gestore	Comune-Località	Indirizzo	Tel
<i>Piazzola Ecologica</i>	<i>Econord</i>	Cuveglio-Cuvio	Cavona	800.992.995
<i>Depuratore</i>	<i>Alfa Srl</i>	Castello Cabiaglio	Via Marconi	800.434.431

## 1.5.2 Altre Risorse e Strutture Strategiche

STRUTTURE	Denominazione	Indirizzo	Caratteristiche	Tel
<b>Alberghi – Strutture Ricettive</b>	<i>iCasamia</i>	Via San Carlo	12 appartamenti	393.0039039
	<i>B&amp;B Palazzo Ronchelli</i>	Via Mazzini, 10	3 camere	339.152.37.97
	<i>B&amp;B Corte dell'orso</i>	Via dell'orso		348.4463056
<b>Scuole dell'Infanzia</b>	<i>Scuola dell'Infanzia – Asilo "Il Bosco Verde"</i>	via San Rocco 6		331.8829180
<b>Scuole</b>				
<b>Oratori</b>	<i>Oratorio - Parrocchia</i>	Via		
ALTRE RISORSE	Denominazione	Indirizzo	Tel	
<b>Aziende di trasporto</b>	<i>Autolinee Varesine</i>	<i>Varese – Via Bainsizza 27</i>		0332 731110
		<i>Bardello - Via Marconi, 26</i>		0332 731110
<b>Farmacie</b>	<i>Farmacia</i>	<i>Cuvio – Via Vittorio Veneto,</i>		0332 624208
<b>Uffici postali</b>	<i>Poste Italiane</i>	Via Asilo, 13		0332 435881
<b>Benzinai</b>	<i>Q8</i>	<i>Cuveglio – Via Valcuvia</i>		800 010 808
	<i>Sommese</i>	<i>Cuveglio – Via Battaglia di S.Martino, 10</i>		0332 650553
	<i>Sommese</i>	<i>Brinzio – SP62</i>		0332 435361
	<i>Panificio</i>	<i>Via Matteotti, 13</i>		0332 435390

<b>Supermercati Negozzi alimentari</b>	<i>Shopping Center La Bofalora</i>	Cuvio - Via G. Maggi, 40	0332.651881
	<i>Carrefour</i>	Via Battaglia San Martino, 112 - Cuveglio	0332.624322
	<i>Tigros</i>	Via Verdi - Cuveglio	0332.650837
<b>Edilizia, scavi, Materiale edile</b>	<i>MEV Casa Srl</i>	Cittiglio – SS394	0332.610266
	<i>Pivetta Asfalti</i>	Gemonio - Via Mulino Della Prea , 11	0332.603143
<b>Aziende Agricole – Giardinaggio - Forestali</b>	<i>Fattoria Rancina</i>		347.736 9852
	<i>Matteo Broggi</i>		345 161 4294
	<i>Pecis Michael</i>	Via Provinciale	0332435479
<b>Altro</b>			

### 1.5.3 Mezzi, Materiali ed Attrezzature in dotazione

#### Mezzi e Materiali in dotazione per fronteggiare le emergenze

<b>Comune di CASTELLO CABIAGLIO</b>		<b>INDIRIZZO MAGAZZINO</b>		<i>GPC – Via San Rocco</i> <i>Comunale - Via Roma</i>	
<b>MEZZI</b>					
COD Dip. PC	Tipologia	Nome	Caratteristiche	Gestore	N°
D 1.8	Mezzi trasporto persone/Autobus /Automezzi				
D 1.9	Fuoristrada – Pick Up	Landrover Defender	5 posti, con verricello egancio	<i>GPC</i>	1
D 1.5	Autocarri, Furgoni	Ape	4x4	<i>Comune</i>	1
D 1.7	Mezzi speciali, Altri mezzi, rimorchi				
D 2.1	Mezzi movimento terra				
D 2.6	Mezzi Antincendio				
<b>ATTEZZATURE</b>					
D 2.11.7/1	<b>Idrovore, Motopompe</b>	Motopompa 3'' Ibrea	Motore 17 HP B&S CAP. Cestello 350 LT - CPL. Tubo 5 MT. Mandata 2 MT Aspirazione	<i>GPC</i>	1
		Manichette	Manichette 25: 6 m.;	<i>GPC</i>	
		Soffiatori		<i>GPC</i>	2
		Motoseghe		<i>GPC</i>	3

	D 2.1	 <b>Materiali AIB: soffiatori, Vasche, Manichette, etc.</b>	Pompe Indian		GPC	4
			Lance sottosuolo		GPC	2
			Deviatore per manichette		GPC	1
	D 2.12	 <b>Gruppi Elettrogeni</b>				
	D 2.13	<b>Fari, Corpi illuminanti</b>	Torre faro	TF TL6N 4X500W - 5,5 M G5000IH	GPC	1
	D 4.1	<b>Radio e Telecom.</b>	Radio			
	D 2.14.7	 <b>Sacchi di luta</b>	Sacchetti per sabbia			150
	D 2.14	 <b>Attrezzi da lavoro vari: Motoseghe, Badili, etc.</b>	Falcetti		GPC	4
			Pale		GPC	5
			Rastrelli		GPC	4
			Badili neve		GPC	4
			Mazze		GPC	2
			Decesplugliatore		GPC	1
			Falcetti		GPC	4
			Pale		GPC	5
	 <b>Transenne e cartellonistica</b>	Transenne	E cartellonistica varia			
	 <b>Altro (tende, brandine, cucineda campo, tavoli, etc.)</b>	Tende	3 Archi 2 Porte - Accessori : Paleria / Picchetti / Gonfiatore manuale – Kit riparazione – Modulo ingresso - 1 Set gonfiaggio/ Sgonfiaggio elettrico simultaneo	GPC	1	

**Convenzioni con ditte private per la fornitura di mezzi o servizi durante l'emergenza**

Nome Ditta	Risorsa fornita	Descrizione risorsa	Indirizzo	TEL reperib.

**1.5.4 Volontariato di Protezione Civile**

Denominazione	Tipologia	Volontari	Indirizzo della sede operativa	Contatti
<i>Gruppo Comunale Protezione Civile di Castello Cabiaglio</i>	Gruppo Comunale	7	Via San Rocco	<b>348.2663413</b>

**1.5.5 Altre Associazioni**

Denominazione	Settore (culturale, sportiva, educativa, sociale, etc.)	Indirizzo Sede	Contatti
<i>Pro Loco Cabiaglio</i>	Promozione Territoriale		
<i>Condominio Solidale</i>	Sociale		

## 1.6 Inquadramento Geologico e Geomorfologico<sup>6</sup>

“Il territorio comunale di Castello Cabiaglio è situato nel settore centrosettentrionale della Provincia di Varese, ai piedi del Monte Campo dei Fiori. Si tratta di una fascia di territorio completamente collinare che costituisce il raccordo tra il sovrastante versante del Monte del Campo dei Fiori e il livello della pianura sottostante, rappresentato dalla Valcuvia. Nel breve tratto di pochi chilometri si passa dalla quota di 360 m. s.l.m. circa della valle del Torrente Rancina posta a Nord-Est, al confine con il Comune di Rancio Valcuvia, sino alle quote dello spartiacque meridionale pari a 1.200 m s.l.m. (Monte Campo dei Fiori).

La morfologia è caratterizzata dalla presenza di due tipologie principali:

- Dorsale con andamento all'incirca Nord-Est/Sud-Ovest, posta tra il versante meridionale della Valcuvia e la Strada Provinciale n. 45, nell'ambito della quale si è sviluppato il nucleo storico dell'abitato comunale.
- Ampia fascia, ubicata a Sud, costituente il versante meridionale del *Monte Campo dei Fiori*, che si estende sino al fondo valle.

In quest'ultima area, ricadente nei limiti amministrativi del Parco Regionale del Campo dei Fiori, si concentrano le risorse idriche del territorio comunale (corsi d'acqua, sorgenti libere e captate, pozzi), il cui bacino imbrifero è ubicato a partire dalla porzione settentrionale della linea spartiacque, costituita dalla cresta del Monte del Campo dei Fiori.

Le caratteristiche geomorfologiche del territorio sono il risultato dell'azione dei processi esogeni e della concomitanza di vari fattori: le differenze litologiche, la presenza di particolari strutture, le diverse fasce altimetriche.

Le differenze litologiche hanno comportato una risposta diversa all'attività erosiva portando, ad esempio, a forme tondeggianti nel caso delle rocce vulcaniche, mentre nel caso delle formazioni sedimentarie triassiche, il risultato dell'azione erosiva ha portato alle attuali forme aspre e dirupate.

Il controllo strutturale sulla geometria degli strati, invece, ha determinato delle morfologie differenti a secondo della loro disposizione .

In funzione delle fasce altimetriche possiamo distinguere, nell'ambito territoriale comunale, tre settori principali ai quali corrispondono differenti situazioni geomorfologiche:

- **Versante settentrionale del Campo dei Fiori:** quote al di sopra di 700 ÷ 800 m. s.l.m. Settore sottratto all'azione morfogenetica dei ghiacciai, con prevalenza di morfologie determinate sia dalla litologia che dall'attività tettonica, quali: cime asimmetriche, pareti verticali, dirupi, selle ed attività carsica (versante meridionale). I litotipi calcareo - marnosi (*Marne del Pizzella*), posti a quote di poco inferiori presentano, al contrario, morfologie più dolci, pendenze ridotte, formazione di suoli e maggiore ruscellamento.
- **Fascia altimetrica intermedia:** quote inferiori a 700 m. s.l.m. Fascia coincidente con il settore intermedio, dove la morfologia del substrato è stata condizionata, oltre che dalle caratteristiche litologico - strutturali, anche dall'azione dei ghiacciai, combinata con l'attività torrentizia. Forme tipiche sono: salti morfologici, pareti

<sup>6</sup> Tratto dallo Studio geologico a supporto del PGT – Dott. Geol. Domenico De Dominicis – 2011

verticali in roccia, strutture tettoniche, erosione lineare e laterale operata dai corsi d'acqua, dilavamento e ruscellamento delle acque meteoriche.

- **Fascia inferiore:** prevale l'azione dei corsi d'acqua ed il modellamento operato dai ghiacciai. La morfologia che ne deriva presenta forme dolci, con pendenze poco accentuate. Fenomeni di deposizione in ambito lacustre, con depositi morboso - argillosi. Attualmente le forme glaciali presenti sul territorio comunale non esercitano più la loro azione di erosione ed accumulo che si è dispiegata, a più riprese e con fasi successive nel Quaternario. Prevalgono, pertanto, l'erosione lineare dei corsi d'acqua temporanei, con conseguente approfondimento delle valli e l'azione gelo/disgelo attiva sui versanti rocciosi.

Le due azioni sopradescritte stanno attualmente portando alla formazione di due aree di accumulo distinte: la prima alla base del versante settentrionale del Campo dei Fiori, la seconda in corrispondenza del fondovalle paludoso, lungo la Strada Provinciale per Orino.”

Una descrizione puntuale delle aree caratterizzate da dinamiche geomorfologiche è compresa all'interno del [Capitolo 2.1 – Il Rischio Idraulico ed Idrogeologico](#)

# 1.7 Inquadramento Idrografico

## 1.7.1 Corsi d'Acqua

L'idrografia del comune è connotata dalla presenza di un unico corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale, il **torrente Rancina**, del suo principale affluente, il torrente **Val Caprera**, che si origina nei pressi della zona della Fontana Rossa del Campo dei Fiori e di numerosi ruscelli minori che si attivano in caso di precipitazioni.

In particolare in occasione di fenomeni meteorici intensi il torrente Rancina, il torrente Caprera e alcuni affluenti minori del T. Rancina possono dare luogo a fenomeni di erosione lineare e di sponda, innescando dissesti.

Particolarmente critici, oltre agli elementi posti lungo gli argini dei torrenti, risultano essere i punti in corrispondenza degli insediamenti e i punti dove i corsi d'acqua subiscono restringimenti di sezione, arginature, tombinate, riempimenti e attraversamenti, dove le sezioni ristrette e gli eventuali sbarramenti possono ostacolare il deflusso delle acque.

### Reticolo Idrico Principale

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE – competenza UTR Insubria		
COD	Denominazione	Ambito
VA012	Torrente Rancina	Montano

Informazioni di dettaglio sulle caratteristiche dei corsi d'acqua sono presenti nelle schede successive.

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	TORRENTE RANCINA	COD VA012	
<p>Curva Ipsografica: Bacino Torrente Rancina</p>	<b>Descrizione Generale</b> Affluente principale del Fiume Margorabbia, vi si immette a valle di Ferrera di V. Raccoglie le acque della porzione orientale del versante Nord del Campo dei Fiori e del Monte Mondonico e la parte Sud-Est del Monte San Martino. Ha carattere torrentizio e montano. I principali affluenti sono il Torr. Sarese, il Torr. Valle del Molinaccio, il Rio Valmolina e il Rio Boesio. Nella parte alta del suo corso il torrente presenta numerose ramificazioni. Attraversa il centro abitato di Rancio Valcuvia dove l'alveo presenta opere di regimazione. Non presenta tratti tombinati. Dal confronto col catastale si evidenzia la deviazione del torrente in loc. San Giuseppe (Cassano Valcuvia) e Mulino Andreoni (Rancio Valcuvia). In comune di Castello Cabiaglio l'alveo del torrente si sviluppa dai 1100 m. ai 380 m. di quota altimetrica.		
	<b>Estensione lineare</b> 8946 m	<b>Pendenza Media del Bacino</b> 28%	<b>Bacino di appartenenza</b> Fiume Margorabbia
	<b>Lunghezza complessiva in tratti abitati</b> 709 m (in comune di Rancio Valcuvia)	<b>Comuni attraversati</b> Cassano Valcuvia Rancio Valcuvia Ferrera di Varese Castello Cabiaglio	<b>Quota Massima</b> 1100 mslm
	<b>Eventi alluvionali passati</b>		<b>Sbocco</b> Fiume Margorabbia - 244 mslm
<b>Data evento</b>	<b>Località</b>	<b>Tipologia evento</b>	
<b>Descrizione danni</b>			

<b>Criticità riscontrate lungo il percorso</b>		
a) A valle della confluenza con il Rio Boesio: aree golenali soggette ad esondazioni (TR200) e non circoscritte, con presenza di materiale solido in deposito e rimobilizzabile b) Tratto a monte della S.S. n° 394: aree golenali soggette ad esondazioni (TR200) e non circoscritte, con presenza di materiale solido in deposito e rimobilizzabile. c) A valle S.S. 394: danneggiamento/erosione dei manufatti in alveo d) A valle centro abitato: dissesti e materiale in deposito e) Dissesto in sponda orografica destra a valle della Loc. Cascina Coletti (già presenti opere di regimazione) f) Possibili erosioni di sponda		
<b>Opere di difesa</b>		
<b>Tratti tombinati</b>		
No		
<b>Portate del torrente</b>		
<b>T=10 anni</b>	<b>T=200 anni</b>	<b>Portata di magra</b>
81 mc/sec	172 mc/sec	130 l/sec (flusso minimo vitale)

### Reticolo Idrico Minore

In territorio di Castello Cabiaglio sono presenti alcuni corsi d'acqua, appartenenti al reticolo idrico minore, corrispondenti a valleggi connotati da regime spiccatamente torrentizio. I torrenti montani attraversano ambiti perlopiù boschivi, caratterizzati da pendenze elevate, territori impervi e aree soggette a dissesto, per tali ragioni il rischio idrogeologico connesso ad una loro azione deve essere attentamente valutato anche nell'ottica di prevenire il rischio e presidiare gli ambiti montani. Tali corsi d'acqua hanno provocato allagamenti lungo la SP45 in tempi recenti.

Denominazione RIM
Valle dei Mulini o Rio Valmolina
Torrente Broveda

### 1.7.2 Bacini idrici e Dighe

All'interno del territorio comunale non sono presenti bacini idrici. Ai fini dell'antincendio boschivo può essere prelevata acqua direttamente dal Lago di Ghirla o dal Lago di Varese distanti in linea d'aria circa 5 km.

Per quanto riguarda la descrizione di dettaglio sul *Rischio Idraulico e Idrogeologico*, si rimanda al [Capitolo 2.1](#)

## 1.8 Inquadramento Meteo-Climatico

Per la descrizione meteo-climatica delle Valli del Verbano, si rimanda al [Capitolo 1.8 della Relazione Generale – Livello Intercomunale](#)